

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 92. Semestre o Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. — Si commemorano: il deputato Ettore Socci, il senatore generale Mezzacapa e il Senatore Bartolomeo Borelli.

Si concedono una trentina di congedi fra grandi commenti.

Anche Von Grollitt chiede dieci giorni di congedo. L'on. Colaninzi insiste nella sua dimissioni, e la Camera ne prende atto. Il presidente dichiara quindi vacante il collegio di Castrogiovanni.

Dopo una serie d'interrogazioni si viene alla discussione del disegno di legge autorizzante il pagamento delle somme liquidate a favore delle società ferroviarie Adriatica e Mediterranea.

Barzilai espone le ragioni per le quali ha valore la proposta sospensiva, da lui presentata ancora il 22 luglio.

Però, egli non insiste nella sospensiva; così che il presidente apre la discussione sul progetto di legge.

Tedesco, ex ministro lavori pubblici, scagiona il gabinetto precedente dalle responsabilità che gli affibbia la relazione della maggioranza della Giunta. Nessun impegno aveva il governo: le sole Società erano impegnate verso di esso.

Caopinna dichiara che voterà con tranquilla coscienza il disegno di legge.

Deandreis, del gruppo repubblicano — a nome del quale il Barzilai presentò la sospensiva — parla favorevolmente a questa, e dice che il governo dovrebbe accogliere il buon consiglio che in essa è racchiuso: «Comunque», egli ed i suoi amici sono contrari al disegno di legge.

Chimienti persiste a credere, anche dopo letta la relazione Tecchio, che le convenzioni che si propongono sono vantaggiose all'interesse dello Stato; ed espone le ragioni di questo suo convincimento. Dice che l'on. Fortis il quale è venuto come continuatore della politica dell'on. Grollitt, ha fatto precisamente tutto il contrario (Commenti.)

L'on. Fortis ha l'ambizione di liquidare le questioni spinose del passato per preparare una nuova politica sua personale (interrogazioni e commenti.) Un voto della Camera che incoraggi il governo a ritornare su queste trattative gli darà modo di ottenere patti migliori per lo Stato (vive approvazioni, commenti e congratulazioni.)

La seduta termina alle 19.20.

Alla odierna seduta assistevano oltre 300 deputati e quasi tutte le maggiori personalità dell'assemblea.

Note parlamentari

Ordini del giorno. Dimissioni. — Il gruppo radicale si radunò ieri, e votò il seguente ordine del giorno: «Il gruppo radicale convinto che

le liquidazioni ferroviarie quali sono proposte, siano onerose per lo Stato ed incomplete rispetto alla Cassa di previdenza che rappresenta una delle più gravi controverse delibere di votare contro il progetto delle liquidazioni stesse».

Il gruppo socialista, pure aderendosi al movimento ieri, votò all'unanimità un ordine del giorno Bissolati, nel quale si esprime la convinzione che il Governo, con le liquidazioni presentate, rinuncia ingiustificatamente ad importanti titoli di credito dello Stato verso le società; e per quanto riguarda le ferrovie meridionali, favorisce gli interessi della società con danno del bilancio, della economia nazionale e della gestione ferroviaria.

Però il gruppo riconferma il proposito di combattere i disegni di legge in tutti i modi, anche, ove occorra, con l'ostruzionismo.

Ieri si riunì anche la Giunta del Bilancio. Il presidente Rubini presentò le sue dimissioni, per il fatto che la relazione Tecchio fu distribuita senza il di lui previo consenso, mentre egli avrebbe voluto che la giunta del bilancio fosse stata riconvocata. La giunta però non accetta queste dimissioni, e l'on. Rubini acconsente a restare al suo posto, solamente per dirigere la discussione.

Un milione in fiamme

Milano, 27. — Stamane, verso le 3, in via Pasquale Sottocorno, 56 (fuori porta Vittoria), è scoppiato un violentissimo incendio nella fabbrica di carta colorata condotta dai fratelli Ferdinando, Giuseppe e Luigi Dell'Orto, ditta fondata nel 1875.

Il fuoco in brevissima ora invase l'immenso caseggiato, riducendolo a una fornace ardente. Nulla si è potuto salvare e fu gran fortuna che si trattasse d'un fabbricato isolato, poiché l'isolarlo a incendio scoppiato sarebbe stato difficilissimo.

Bruciò anche la tipografia Restelli. Le fiamme trovavano nuovo alimento nelle vernici e nei depositi cartacei. I rigagnoli di ferro fuso prodotti dal disciogliersi del macchinario a contatto del fuoco, impendevano in parecchi punti a impompieri d'avvicinarsi. Si calcola che i danni sommano complessivamente ad un milione.

I danneggiati sono assicurati.

Le signore bombe

sanno la via di Costantinopoli. — Tutto sta nel cominciare! — dice il proverbio; e, dopo la bomba dell'altro giorno, che fe' strage di cavalli e di uomini ma lasciò illeso il Sultano; ecco qua il secondo fatto. L'altra sera, un uomo che parlava il bulgaro piuttosto malamente, presentossi al portiere dell'esercato bulgaro e voleva consegnargli un piccolo sacco. Oh cose da niente! il portiere si rifiutò di accettarlo, dichiarando che aveva ordine di nulla ricevere da stranieri, ma non si astenne dal gettare un'occhiata nel sacco... e vide due bombe che... aspettavano di scoppiare... dall'allegria! Il fatto destò una certa emozione. Lo spettacolo delle bombe saltellanti, visto il primo esempio non alletta nemmeno i turchi.

Agenzia commerciale

avviata bene cerca socio - viaggiatore con piccolo capitale. Inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzare lettere A. C. Posta restante — Udine.

Il pastore e il dottore tornando a casa, decisero di fare il possibile per chiarire il mistero.

CAPITOLO XXIV. La fine di un giorno di gioia. Era passato già un anno dalla festa di Morelana - Park ed il matrimonio di Reginaldo non aveva ancora avuto luogo causa la salute cagionevole di Arturo. Infatti durante l'inverno egli non aveva lasciato mai la sua stanza; però, nella primavera col ritorno dell'aria dolce e profumata si riebbe in modo tale che poté stabilirsi a Londra per far pratica negli ospitali. I genitori erano felici di quel ritorno della vita in quel fragile corpo malato, ma il dottor Graham non si lasciava illudere, non ebbe però toglierli il piacere di partire e di occuparsi. Si informò se il luogo dove avrebbe abitato fosse salubre e riparato. Mrs. Cameron e Bertha — ripose il pastore ad una sua domanda in proposito — pare abbiano fissato un appartamento a Norwood, presso il Palazzo di Cristallo; è

una buona località, dottore? — Una delle più salubri; ma, sentite, pastore, Arturo non può star solo, deve avere un compagno che abbia ogni cura per lui, che gli sia affezionato. — Volete parlare di Bertha, non è vero? — Proprio, se Miss Cameron può restare a Londra sarebbe l'ideale. — Glielo diremo, dottore, non sarà felice, ve lo dico io. Mrs. Cameron torna fra giorni, ma Bertha rimane a mettere in ordine l'appartamento, e vi resterà. Va bene? — Benissimo — rispose il dottore — con una ragazza previdente ed affettuosa come lei non avremo nessun pensiero per Arturo. — Bertha con la vista data dall'affetto, saprà scoprire tutti i miglioramenti, anche i più piccoli. — Però io non sono soddisfatto di questa partenza; vorrei che Londra fosse più vicino. Va bene che quel buon ragazzo s'occupi, ma temo non sappia regolarsi e si dia anima e corpo alla sua professione. Basta. Scriverò a Dr. Forbes — era il medico capo dell'ospitale — di occuparsene, povero

ragazzo! — disse il dottore quando l'altro se ne fu andato. Un bel mattino d'aprile Arturo che pareva rinato alla vita, parti con Reginaldo, avendo la ferrovia allacciata anche Burnesley. I due fratelli erano stati a Londra recandosi ad Oseford e ricordavano i bei giorni felici. — Regy — disse Arturo quando furono in treno — Lillie deve venire per la commemorazione di giugno ad Oseford, sai. — Glielo avevo promesso se fossino stati sposati. — Dunque sarà bene che ti sposi presto, ragazzo mio, o diverrai un vecchio scapolo — aggiunse scherzando — Avrai ventisei anni presto, sai! — Non mi sembra d'essere ancora un vecchio scapolo — assenti sorridendo Regy — specialmente per assumermi i pensieri del matrimonio. — Ma non avrai tanti pensieri, la parrocchia ti rende ottocento sterline l'anno. Non è abbastanza? — Sì, Arturo, ma ho una grande responsabilità. — Forse sì, ma saprai far bene

il tuo dovere. Peccato che Rayworth sia così lontano da Burnesley! — Ma è solo a tredici miglia da Londra. — Davvero? Ne sono contento, verrò spesso a trovarvi, vedrai. Ed ora spicciatevi, ragazzi, tutto è pronto, la vostra casa è bellissima — dice la mamma — che aspettate? — Vedremo Arturo, giacché ora stai proprio bene! — Sì, sto meglio — la voce tremava — sto meglio, ma la mia vita non sarà lunga... — Oh Arturo, che dici mai? Tutti crediamo, anzi siamo sicuri che tu sei guarito! — Sì, sì, forse con molte cure vivrò ancora qualche anno, sai il proverbio: Una pignatta vecchia dura più di una nuova? Regy sorride crollando il capo. — Mio caro, Regy — continuò Arturo — non essere in pena per me. Ho una professione che mi piace, Bertha è tutta per me. Ma guarda, stiamo per giungere ad una stazione e può salire qualcuno. Promettimi Regy — e la voce tremò — che se anche Dio non mi permetterà di vedere Lillie tua sposa,

promettimi che la sposerai ugualmente — e prese la mano del fratello — promettimelo Regy. Il treno si fermava. Sali gente e i due fratelli non furono più soli. Arturo era sposato. Arrivati a Londra salirono in carrozza e giunsero in breve all'appartamento sulle colline di Norwood, nella Church Road. Bertha li ricevette felice, Arturo le parve tanto mutato. Tutti ammirarono la bella casetta ammobigliata elegantemente dal fine gusto artistico della buona giovanetta. Nei giorni successivi i due fratelli visitarono Londra e un giorno andarono con Bertha a Rayworth, la parrocchia di Reginaldo. La casa era graziosissima, circondata da un bel giardino fiorito di gigli e di rose, e dall'aspetto allegro delle canoniche inglesi. Passarono una giornata piacevolissima. Arturo stava benino e si sforzava di parere allegro e spensierato. Il giorno dopo Reginaldo tornò a Burnesley ed i matrimoni furono stabiliti per il 12 giugno.

Continua

Il Congresso della

Società Geologica Italiana.

I lettori sanno già che nel prossimo Agosto il Friuli ospiterà per una settimana i soci della Società Geologica Italiana, che terranno in Carnia l'anno loro congresso, compiendo in tale occasione una serie di escursioni scientifiche nel Canal di Gorto, in quello di S. Pietro e nell'alto Icaro.

Sarà bene dire oggi qualcosa di questa fiorente società, la quale si fregia col motto *mente et mallo* adatto veramente a designare coloro che hanno per loro ufficio di scrutare, per mezzo dello studio delle rocce, la storia della nostra terra.

La Società Geologica Italiana nacque nel 1881. L'idea della sua fondazione sorse in occasione del congresso internazionale di geologia tenuto in quell'anno a Bologna. Un'adunanza preliminare del 28 settembre fu nominata una commissione composta dei compianti ed illustri scienziati Quintino Sella e Giuseppe Meneghini e degli ancora viventi professori Torquato Taramelli, Carlo De Stefani e Giuseppe Capellini che prepararono uno statuto il quale fu approvato con lievi modificazioni nella sera successiva e che, con variazioni non molto notevoli introdotte posteriormente, regge tuttora la Società.

La nuova istituzione aveva avuto un precedente. Fino dal 1857 era sorta a Milano una Società di Geologia e di altre scienze naturali per merito specialmente del Robiati, del Cornalia, del Villa, dello Stoppani, del Curioni e di altri fra i quali ci piace ricordare il compianto nostro comprovinciale Giulio Andrea Pirona e il venerando professore dell'Università di Padova Giovanni Omboni.

La società geologica di Milano però, nel 1860 cambiò nome e divenne la Società Italiana di Scienze naturali tuttora vivente.

La nuova Società Geologica fondata a Bologna, se poteva rievocare i ricordi di quella di Milano, aveva anche talune sorelle più vecchie da imitare. La Società Geologica di Londra data dal 1826, quella di Francia dal 1830, quella tedesca dal 1849, quella belga dal 1874. Tutte queste ed altre parecchie sono società private; quasi tutti gli stati civili contano poi istituti geologici governativi che nulla hanno da fare con esse. In Italia pure abbiamo il R. Ufficio Geologico dipendente dal Ministero di Agricoltura industria e commercio e sotto la sorveglianza di uno speciale Comitato Geologico.

Ritornando alla Società Geologica Italiana, ricorderemo che già dopo un anno dalla sua fondazione essa contava oltre 100 soci, nel 1884 superava i 200 ed oggi si avvicina ai 300. La quota annua è di 15 lire, largamente compensata con i fascicoli del suo Bollettino che costituiscono annualmente un volume di parecchie centinaia di pagine, ricco d'illustrazioni e di carte geologiche.

In questo anno si pubblica già il XXIV volume della importante serie, che contiene forse mezzo migliaio di memorie e comunicazioni di diversa mole.

La Società contribuisce all'incremento della geologia non soltanto mercè la pubblicazione del suo Bollettino, ma in vari altri modi. Fra questi il più importante consiste nei congressi annuali, nei quali non solo si fanno comunicazioni e

discussioni di carattere scientifico, ma escursioni geologiche, spesso di parecchio giornate, nelle regioni italiane che presentano terreni geologicamente più interessanti.

Quest'anno fu scelta la Carnia appunto come la regione d'Italia ove ha maggiore e più caratteristico sviluppo la serie paleozoica. Nello scorso anno il congresso ebbe luogo a Catania e comprese specialmente lo studio dei terreni vulcanici dell'Etna.

Il presidente della Società dura in carica un solo anno e rappresenta il vicepresidente dell'anno precedente. Furono presidenti della Società i migliori geologi italiani. Ricordiamo i compianti De Zigno e Gemellaro, i viventi Omboni, Scabarabelli, De Stefani e Taramelli.

Quest'ultimo regge la Società ora appunto, ed a lui spetta principalmente l'iniziativa del congresso di quest'anno e la sua sapiente organizzazione ed a lui la direzione.

Guida più dotta e più esperta per lungo studio dei luoghi, i geologi italiani difficilmente avrebbero potuto trovare. Ma di lui ed dei meriti suoi per la geologia friulana intendiamo trattare in un successivo articolo.

Ecco l'ordine del giorno che verrà svolto al Congresso:

Approvazione del verbale dell'adunanza del 12 marzo 1905; Comunicazioni della presidenza; Nomina di nuovi soci; Discussione per l'approvazione dei bilanci consuntivi, per il 1904, della Società e dell'Amministrazione del legato Molon; Presentazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 1904; Rinnovazione del contratto con la tipografia Cuggiani; Lettura della relazione aggiudicatrice per il sesto concorso al premio Molon; Proclamazione del tema per il settimo Concorso al premio Molon; Relazione dell'operato della Commissione e sotto Commissione per la pubblicazione di una *Bibliografia geopaleontologica italiana*; Comunicazioni scientifiche; Elezioni alle cariche sociali per l'anno 1906.

Il programma dell'escursione non possiamo pubblicarlo per intero perché occupa tre buone pagine formate a notarie.

Accenneremo solamente a qualche punto principale:

Domenica 20 agosto, ore 15. Adunanza nella sala del Municipio gentilmente concessa.

Lunedì 21. Partenza in vettura da Tolmezzo per Villasantina e Cludinico, — visita della miniera di antracite, esercitata dalla Società Mineraria di Venezia — in vettura per Ovaro, Chialina e Comeglians — fermata di un'ora, indi parte a piedi parte in vettura a Rigolato, dove seguirà il pranzo all'albergo Zanier — da Rigolato, a piedi, a Forci Avoltri.

Martedì, 22. Da Forci Avoltri, a piedi, per Fossatis, Sigiletto e Collina — alla Collina, in ora diversa, al Rilevero Marinelli, che la Società Alpina mise gentilmente a disposizione degli escursionisti.

Mercoledì 23. — Partenza per la Casera Monumenti (m. 1770) e Val Collina (m. 1445), donde, dopo colazione si discende al Fontanone di Timau ed a Timau — pranzo — arrivo a Paluzza.

Giovedì 24. — Da Paluzza a Paularo o per la forella di Lius (m. 1030) o per quella del Durone (m. 1113) — Nel pomeriggio, adunanza dei Soci a Paularo e possibilmente visita alla località fossilifera neopremeriana di Dierico.

Venerdì 25. — Da Paularo alla Casera Ramaz (m. 1050) lungo la gola del Chiarso dove si fa colazione. — Tre itinerari: due per ritorno a Paularo — o al Pecci di Chialina (m. 1541) o alla Forca Pizzini (m. 1709), in ciascuna delle quali località si fa una seconda colazione, con ritorno a Paularo fra le 18.30 e le 19; il terzo, invece, con discesa a Pontebba.

Sabato 26. — Da Paularo in vettura a Tolmezzo, dove il congresso si scioglie.

Mandare le adesioni alla Segreteria della Società (R. Liceo Visconti Roma) non più tardi del 10 agosto.

Cronaca Provinciale

Cividale.

I dazi in economia, e la nuova amministrazione.

La questione dei dazi è divenuta la questione del giorno: tanto è l'interesse che per essa dimostra l'intera cittadinanza ed in ispecial modo, la classe dei negozianti e degli esercenti.

La nuova Giunta poi — a quanto ci si riferisce — è dello stesso parere della cessata, propensa, cioè, all'assunzione dell'importante servizio in economia: ed il Sindaco sig. Gio Batta Angeli, come ebbe a dichiarare nel giorno della sua elezione al seggio Sindacale, ne ha fatto il caposaldo del suo programma amministrativo. Egli vuole affrontare tutti i nuovi problemi che il progresso impone alla città ed al comune: ci sono, egli dice, i lavori per il serbatoio dell'acquedotto che importeranno una spesa di circa 8 mila lire: c'è da fare lo sventramento di certe vie troppo strette, l'allargamento del Ponte e poi col l'andare del tempo, bisognerà gradatamente diminuire ed abolire la tassa famiglia. Tra le cose più urgenti, poi, le quali richiedono una pronta attuazione, sono: la costruzione d'una nuova edificio scolastico in Fornalis; l'istituzione delle VI classe, voluta dalla legge Orlando — lo sdoppiamento di certe scuole rurali, troppo numerose; l'assegnamento d'una sede più adatta al Giardino d'infanzia e tante altre cosette simili, di facile compimento, perché non richiedono infine forti spese, concorrendovi nella maggior parte il Governo.

Tutte queste spese, però, nel loro complesso, erigendo nuove risorse finanziarie, potranno essere facilmente sostenute dalla riforma daziaria e colla cessione dell'acqua ai privati verso un canone redditizio fisso.

Noi, animati dal desiderio che gli interessi del paese, da chiunque siano retti, vengano sempre trattati con scrupolosa onestà e auguriamo che il Comune possa sempre procedere sicuro sulla via della prosperità, economica, morale e civile.

Il Vademecum del C. C. C.

Per cura della Presidenza del Club Ciclistico Cividalese, è stato stampato, in caratteri nitidi ed eleganti — dalla tipografia dei fratelli Stagni — di qui, un *Vademecum* per uso del ciclista — contenente molte ed utili indicazioni, per qualunque turista che desideri conoscere il nostro Friuli — ed il Mandamento di Cividale, in ispecie. Il libretto contiene, inoltre, moduli d'istanze, per inscrivere nel sodalizio — per ottenere il libero passaggio al confine, e per Statuti, leggi, regolamenti e tante e tante altre cose buone a sapersi da chi appartenga alla ormai grande famiglia dei ciclisti.

Va data, perciò, meritata lode ai bravi compilatori del libretto ad ai tipografi che ne hanno saputo fare una simpatica edizione.

Distribuzione dei premi.

Domenica prossima, nel cortile delle Scuole elementari, in Via XX Settembre, seguirà in forma solenne, con l'intervento delle autorità, la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole Comunali.

Marano Lagunare

Gli arenamenti del vaporino che fa il servizio Preconico-Lignano.

La turpe accusa che il corrispondente di Preconico, volle tanto inconsultamente scagliare ai

Maranesi, con l'articolo comparso nel vostro pregiato periodico in data 25 u. s., ha esacerbato gli animi più tranquilli, specialmente di coloro che, col massimo disinteresse, si adoprano per il soccorso dei rimasti, per mala sorte, bloccati presso l'imboccatura del fiume Stella.

Maranesi sono ovunque conosciuti per il loro cuore generoso, e per la loro incomparabile ospitalità, che hanno sempre usata verso i forestieri d'ogni luogo; non vale adunque, la pena, di scampare tempo e carta per distruggere le malvagie accuse ed insinuazioni di cui sopra.

Accennerò soltanto al fatto che i pali di segnalazione del canale, non furono affatto spostati da persona alcuna, e tanto meno dai Maranesi, che, domenica, giorno, in cui avvenne l'arenamento si trovavano tutti in grembo alle loro famiglie, a godere il frutto delle loro fatiche. Se l'arenamento avvenne fu, si è detto sempre, perché in quei luoghi la navigazione è difficilissima per un vapore, essendo i canali molto stretti e tortuosi. Ed ora domando al zelante corrispondente, qual è il mistero che avvolge il pilota? Chi lo ha rapito? Chi lo ha ricattato? forse i maranesi stando a Marano?

Anche su ciò si può chiaramente dimostrare che nessuno ha sentito l'interesse di far sparire il pilota, al momento che, dopo d'averlo invano ricercato in ogni buco il sig. Marini, proprietario del grande Hotel Lignano, visto che il vaporino di Preconico era nell'assoluta impossibilità di poter fare la traversata, offrì generosamente uno dei suoi marinai, praticissimo dei luoghi, che venne con mol garbo rifiutato dalla Società di Navigazione di Preconico, che affidò, invece, il delicato ufficio, al capitano del Vapore stesso, il quale, nuovo dei luoghi, smarri la retta via.

Anche martedì, di questa settimana, il vaporino s'incagliò per la seconda volta, in un dato punto della nostra Laguna, essendo guidato da un pilota arruolato a Preconico e a quanto sembra un vero disertore dell'aratro. I Maranesi che in quel momento si trovavano poco lungi dal luogo dell'arenamento, accorsero con le loro barche e trasportarono i pochi gitanti, fino alla chiavica della valle Hirschel, d'onde, attraversando prati e paludi, fecero ritorno alle loro case.

In quanto poi al corrispondente di Marano, il quale fa seguito a quello di Preconico, gli faccio osservare che sul primo arenamento del Vaporino, quantunque un po' tardi, data la grande distanza, vennero dai Maranesi recanti i necessari soccorsi consistenti nel trasporto di una parte dei malcapitati a Lignano, e nella distruzione dei viveri a quelli che vollero rimanere a bordo del vapore stesso. Et de hoc satius.

Maniago

Disgrazia accidentale.

27. (Nato). Ieri la fanciulletta Rosa Idegonda di Sebastiano d'anni 7 circa, correndo a piedi scalzi con altre bambine della sua età in un cortile vicino a casa sua, diede in un tridente di ferro, un dente del quale, le si conficcò in un piede tra un dito e l'altra, producendole grave e pericolosa ferita, della profondità di sette centimetri.

Fu prontamente curata dall'Egregio dott. Zanardini, e ne avrà per parecchi giorni.

Maniago

Maniago

Maniago. — Il pastore e il dottore tornando a casa, decisero di fare il possibile per chiarire il mistero.

CAPITOLO XXIV.

La fine di un giorno di gioia.

Era passato già un anno dalla festa di Morelana - Park ed il matrimonio di Reginaldo non aveva ancora avuto luogo causa la salute cagionevole di Arturo. Infatti durante l'inverno egli non aveva lasciato mai la sua stanza; però, nella primavera col ritorno dell'aria dolce e profumata si riebbe in modo tale che poté stabilirsi a Londra per far pratica negli ospitali. I genitori erano felici di quel ritorno della vita in quel fragile corpo malato, ma il dottor Graham non si lasciava illudere, non ebbe però toglierli il piacere di partire e di occuparsi. Si informò se il luogo dove avrebbe abitato fosse salubre e riparato. Mrs. Cameron e Bertha — ripose il pastore ad una sua domanda in proposito — pare abbiano fissato un appartamento a Norwood, presso il Palazzo di Cristallo; è

una buona località, dottore? — Una delle più salubri; ma, sentite, pastore, Arturo non può star solo, deve avere un compagno che abbia ogni cura per lui, che gli sia affezionato. — Volete parlare di Bertha, non è vero? — Proprio, se Miss Cameron può restare a Londra sarebbe l'ideale. — Glielo diremo, dottore, non sarà felice, ve lo dico io. Mrs. Cameron torna fra giorni, ma Bertha rimane a mettere in ordine l'appartamento, e vi resterà. Va bene? — Benissimo — rispose il dottore — con una ragazza previdente ed affettuosa come lei non avremo nessun pensiero per Arturo. — Bertha con la vista data dall'affetto, saprà scoprire tutti i miglioramenti, anche i più piccoli. — Però io non sono soddisfatto di questa partenza; vorrei che Londra fosse più vicino. Va bene che quel buon ragazzo s'occupi, ma temo non sappia regolarsi e si dia anima e corpo alla sua professione. Basta. Scriverò a Dr. Forbes — era il medico capo dell'ospitale — di occuparsene, povero

ragazzo! — disse il dottore quando l'altro se ne fu andato. Un bel mattino d'aprile Arturo che pareva rinato alla vita, parti con Reginaldo, avendo la ferrovia allacciata anche Burnesley. I due fratelli erano stati a Londra recandosi ad Oseford e ricordavano i bei giorni felici. — Regy — disse Arturo quando furono in treno — Lillie deve venire per la commemorazione di giugno ad Oseford, sai. — Glielo avevo promesso se fossino stati sposati. — Dunque sarà bene che ti sposi presto, ragazzo mio, o diverrai un vecchio scapolo — aggiunse scherzando — Avrai ventisei anni presto, sai! — Non mi sembra d'essere ancora un vecchio scapolo — assenti sorridendo Regy — specialmente per assumermi i pensieri del matrimonio. — Ma non avrai tanti pensieri, la parrocchia ti rende ottocento sterline l'anno. Non è abbastanza? — Sì, Arturo, ma ho una grande responsabilità. — Forse sì, ma saprai far bene

il tuo dovere. Peccato che Rayworth sia così lontano da Burnesley! — Ma è solo a tredici miglia da Londra. — Davvero? Ne sono contento, verrò spesso a trovarvi, vedrai. Ed ora spicciatevi, ragazzi, tutto è pronto, la vostra casa è bellissima — dice la mamma — che aspettate? — Vedremo Arturo, giacché ora stai proprio bene! — Sì, sto meglio — la voce tremava — sto meglio, ma la mia vita non sarà lunga... — Oh Arturo, che dici mai? Tutti crediamo, anzi siamo sicuri che tu sei guarito! — Sì, sì, forse con molte cure vivrò ancora qualche anno, sai il proverbio: Una pignatta vecchia dura più di una nuova? Regy sorride crollando il capo. — Mio caro, Regy — continuò Arturo — non essere in pena per me. Ho una professione che mi piace, Bertha è tutta per me. Ma guarda, stiamo per giungere ad una stazione e può salire qualcuno. Promettimi Regy — e la voce tremò — che se anche Dio non mi permetterà di vedere Lillie tua sposa,

promettimi che la sposerai ugualmente — e prese la mano del fratello — promettimelo Regy. Il treno si fermava. Sali gente e i due fratelli non furono più soli. Arturo era sposato. Arrivati a Londra salirono in carrozza e giunsero in breve all'appartamento sulle colline di Norwood, nella Church Road. Bertha li ricevette felice, Arturo le parve tanto mutato. Tutti ammirarono la bella casetta ammobigliata elegantemente dal fine gusto artistico della buona giovanetta. Nei giorni successivi i due fratelli visitarono Londra e un giorno andarono con Bertha a Rayworth, la parrocchia di Reginaldo. La casa era graziosissima, circondata da un bel giardino fiorito di gigli e di rose, e dall'aspetto allegro delle canoniche inglesi. Passarono una giornata piacevolissima. Arturo stava benino e si sforzava di parere allegro e spensierato. Il giorno dopo Reginaldo tornò a Burnesley ed i matrimoni furono stabiliti per il 12 giugno.

Continua

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— Dov'è Dan, Lillah? — domandò il dottore — l'avete visto ultimamente? — No, signore, sono tanti anni che non lo vedo! ci disse che la piccina è morta e sarà vero perché l'abbiamo cercata dappertutto.

— E le lettere, Lillah? Le avete lette? — No, signore, le ho viste un momento solo. Venne Dan e diede la valigia a Rebecca e udii il tintinnio del danaro.

— Abel e Reuben lo sanno? — No, non ebbi il coraggio di parlare. Avrebbero denunziato Dan e mi avrebbero presa la piccina. Oh signori, perdonatemi! — e levò il bel viso pallido dove gli occhi scintillavano, supplicando — Devo andare: addio signori; perdonatemi, Dr. Graham! — e con sveltezza ripassò la stespe e aprì.

Tolmezzo.

Per la riforma delle imposte.
27. — Il Presidente della Commissione eletta dal Consiglio Comunale per una riforma delle imposte sig. Marchi perito Giuseppe, ha dritto ai vari membri della Commissione stessa l'invito per adunarsi il 31 corr. e deliberare sui seguenti quesiti. E' inutile ed opportuno riscuotere il dazio direttamente con gestione municipale o continuare un sistema degli appalti?
In ogni caso, quali modificazioni sarebbero da apportarsi alla tariffa daziaria? Il Presidente si è riservato di spiegare a voce alcune considerazioni in ordine al mandato avuto ed alle ricerche e studi fatti in proposito.
In tema di sì grave importanza, non dubitiamo che la Commissione suddetta si adopererà e userà ogni studio per seguire o suggerire al Consiglio quella via che sarà pel Comune più vantaggiosa senza mire nè preconcetti qualsiasi.

Faedis.

La sagra annuale.
Domenica, 30 corrente, avrà luogo in questo ameno, ridente e... vinicolo paesello, la rinomata sagra annuale.
Nel cortile interno dell'antico albergo Zani, vi sarà gran festa da ballo su vasta piattaforma.
Chi vuol godere un paio d'ore d'allegria in questo gelato canicolare venga a Faedis, ma... *occosio alle sbornie dell'eccellente Rafosco!* La statistica d'ogni anno informi.

Moggio.

Divertimenti dei villeggianti.
26. — Ieri a sera, la colonia villeggiante di qui, grazie alla cortesia di parecchi distinti giovani del paese, e per iniziativa di alcuni ufficiali degli alpini qui di passaggio, prese parte ad un simpatico e grazioso festino di ballo, che tra la più cordiale allegria, si protrasse fino quasi all'alba di stamane.
Nell'elegante saletta del caffè, gentilmente concessa dal sig. Fuso, al suono d'un'orchestrina, rinforzata ogni qual tratto da mano maestra, le ore trascorsero in un baleno e la fresca notte bellissima fece dimenticare, di essere agli ultimi di luglio. Si ballò, si rise, si cantò allegramente e l'ora della fine, giuse troppo presto per tutti.
La numerosa comitiva non si sciolse che a Moggio alto, al lume d'una splendida luna e i ringraziamenti reciproci, le cordiali strette di mano, dissero quanto caro sarebbe rimasto in tutti il ricordo della ruscitissima festa.

Spilimbergo.

Generale in visita.
27. — Su uno splendido Fiat sono giunti oggi alle 11 1/4 il maggior Generale Prudenti ed il Colonnello Piacentini del Corpo di Stato maggiore.
Gli stessi si fermeranno qualche giorno per assistere ai tiri di combattimento nell'alveo del Tagliamento.

Gemona.

Decesso.
27. — Dopo una lenta malattia di tre anni, dopo un'alternativa di lenti miglioramenti e di ricadute, questa mattina alle sei e mezzo circa spegnevasi la bella esistenza di Nicolò Nicoli all'età di anni 61. La notizia della sua morte colpì l'intera cittadinanza, poiché godeva la simpatia di tutti e da tutti era benamato.
Cons. com., consig. della società operaia, sempre dedicò la sua attività a pro del bene pubblico e la fiducia ebbero in lui gli elettori amministrativi e operai, non fu mai riposta.
Apparteneva per lunghissimi anni al corpo filarmonico e quando nel 1885 si volle ricostituire la disciolta banda operaia, egli, quantunque già innanzi negli anni le offrì l'opera sua. Era uno dei veterani della banda, di quella banda che era invidiata da tanti grossi centri e che riscosse tanti applausi nel 1886 quando fu a Udine al momento dell'ingresso delle truppe nazionali, della venuta del Padre della Patria e di Garibaldi.
Ultimamente esercitava lo spaccio all'ingresso delle RR. Privative.
Gli si preparano per domani imponenti solenni funerali.
Alla vedova desolata, agli adorati figli, ai generi sig. fratelli Tesconi avv. Gaetano, sostituto Procuratore del Re, Tesconi Tranquillo, Secchi Emilio, ispettore della RR. Poste, porgo, anche a nome della famiglia, vive, profonde condoglianze.

Provedimenti per il miglioramento della razza bovina.
Lo spett. consiglio del Circolo Agricolo di Gemona nella seduta del 20 corr. in seguito a proposta fatta dall'on. Presidente sig. Leonardo Stroili, stabili di studiare e di provvedere in qualche modo al miglioramento del bestiame bovino. A tale scopo elesse una commissione composta di 5 membri per i provvedimenti da prendersi in proposito.
Riuscirono eletti i signori Celotti D. R. Liberale Colesan D. R. G. B., I-

suppl. Geom. G. B., Martina Antonio, Stroili Antonio.

Coste la Commissione pienamente consapevole del mandato importante a cui venne eletta, considerando la necessità, che tanto si fa sentire, di progredire in un ramo così importante dell'economia agricola essendo quota un principale mezzo di sussistenza, conscia di tutto ciò che può essere causa all'attività ed incremento degli allevatori, saprà indubbiamente prendere tutti i provvedimenti necessari a conseguire il desiderato miglioramento.
Nel tributare un elogio alla solerte Direzione, ed un bravo al segretario per il modo veramente oncomiabile con cui a tempo alla sua missione, diamo affidamento alla continuazione dell'opera intrapresa a tutto vantaggio dei nostri agricoltori.

Palazzolo.

Navigazione sul Fiume Stella. L'arrivo del Vaporetto da Palazzolo per Precentico al bagno di Lignano.

E' noto che diverse persone si associarono per gestire un Vaporetto che la Società Veneta Lagunare concessa a nolo, e precisamente quello denominato *Mestre*, che faceva servizio fra questa città e Venezia. Tutto ciò al solo scopo di far conoscere le ottime condizioni di navigabilità del fiume Stella, troppo ingiustamente trascurato, nonché di concorrere a dar incremento d'un'istituzione puramente Friulana, qual'è lo Stabilimento Balneare di Lignano.
Il vaporetto dopo, lunghe pratiche, sino da domenica si trova fra noi ed ha ormai anche esperite le necessarie prove mediante due o tre viaggi, diretti a stabilire qual'era il canale più comodo che, attraversando la laguna, mette capo a Lignano. Dopo qualche incidente ormai noto, da ascriversi ad una deficiente segnalazione dei canali della laguna.
Oggi esso vaporetto entrerà nel periodo di regolare servizio, essendo fatte le necessarie segnalazioni a cura dei signori suindicati e del personale di bordo.
Le corse sono stabilite in due di andata e due di ritorno da Palazzolo (Fornace ex Coloredo, Precentico, Lignano e viceversa). Verranno regolare dal seguente orario:

Partenze dalla Fornace e Precentico.
1. ore 9 — 11, ore 14,50

Partenze da Lignano.
1. ore 11 1/2 — 11, ore 18

Arrivo a Lignano.
1. ore 10 1/2 — 11, ore 16

Arrivi a Palazzolo.
1. ore 13 — 11, ore 19 1/2

Gio. Batta Filafiero.

Palmanova.

Assemblea importante.
I soci del club ciclistico Palmanova sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo sabato ore 20,30 per trattare il seguente ordine del giorno:

Definitiva approvazione del programma Touristico-sportivo e conseguente preventivo di spesa.

Confidiamo in un numero intervento.

S. Vito al Tagliam.

Cade dalla finestra.

27. — L'altro giorno, sulle 4 del mattino, la filandiera Pin Lucia fu Noè, d'anni 19, abitante alla Liguana (S. Vito), mentre trovavasi fra il dormiveglia, attendendo l'ora di alzarsi per recarsi al lavoro, fu assalita da un malessere generale. Balzò tosto dal letto e corse alla finestra, alta 4 metri circa dal suolo, ma precipitò sulla strada, riportando una larga ferita alla testa.
I famigliari chiamarono tosto l'egregio medico signor Lenardon dott. Pietro, che le prodigò le cure del caso.
La Pin n'avrà per parecchi giorni.

I vincitori del legato Zuccheri

I due premi del legato Zuccheri per gli anni 1904 e 1905, posti a concorso, sono stati conferiti, dall'apposita Commissione: uno all'agricoltore sig. Deganutto Pietro di Prodolone, e l'altro, in due parti eguali ai signori Livra Luigi di S. Giovanni, e Polo Giovenso di Savorgnano.
— La festa dei gamberi.

Domenica p. v. 30 corr., in occasione dell'annuale sagra di S. Giacomo, a Savorgnano (S. Vito) avrà luogo, nel cortile del sig. Giovenso Polo, un ballo popolare su vasta piattaforma a padiglione, che alla sera verrà sfarzosamente illuminata ad accegliere. L'orchestra sarà quella di Rivignano.

Nella piazza si terrà una seconda festa da ballo.

Pordenone.

Lo sciopero allo stabilimento Amman.

27. Lo sciopero incominciato oggi dai giovani operai dello stabilimento Amman pare voglia continuare.

Parte di detti operai, i più giovani pretendono, sebbene lavorino da poco nello stabilimento, di essere pagati come gli altri compagni che vi stanno da più di due anni, sostenendo di eseguire lo stesso lavoro.

La Direzione ha promesso loro ancora all'epoca del componimento dell'ultimo sciopero, di aumentare loro il salario, man mano che compiano due anni di anzianità; pare che i patti allora intervenuti non soddisfino al presente quei piccoli operai, e da ciò lo sciopero. Si dice che, se persisteranno, sarà chiuso lo stabilimento.
Domani arriverà una compagnia di fanteria per mantenere l'ordine.

Pontebba.

Cose scolastiche.
Nei giorni 24, 25 e 26, presieduti dal Prof. Giorgio Petronio, ebbero luogo gli esami di licenza elementare. I candidati presentatisi all'esame furono otto e vennero tutti licenziati.
Ecco i nomi per ordine di merito: Marengi Angelo, Macor Pietro, Favaretto Fausto, Carosini Gio. Batta, Buzzi Antonio, Macor Giovanni, Micossi Leonardo, Macor Luigi.

Misera fine d'un bambino.
25. (A.) Alle dipendenze del signor Luigi Micossi trovati, da diversi anni, in qualità di segatino, certo Sacchet Bortolo, padre di una ni-diata di bambini.
Stamattina verso le ore 10 il figlioletto Michele, appena undicenne, erasi recato, in compagnia d'un fratellino e di due suoi cugini, al pozzo di presa dell'acqua per l'officina elettrica per prendere un bagno. Svestitosi, si calò dal murgione, invitando gli altri a fare altrettanto, ma, appena dentro nell'acqua, non si sa se per impemperza nel nuoto o, ciò che è più probabile, o perchè preso da maleore, in causa della bassissima temperatura dell'acqua, (5 o 6 gradi appena) andò a fondo. I tre rimasti sul murgione, e che non avevano voluto nemmeno svestirsi, non vedendolo ritornare più a galla, corsero spaventati in paese a portare la triste notizia.

Si recarono tosto sul luogo il Brigadiere di Carabinieri, il D. Alessi ed il Cav. Englaro. Intanto da alcuni accorsi, il ragazzo era stato estratto dall'acqua, ma già cadavere; cosicché il medico, al suo arrivo, non poté che constatarne la morte. Superfluo il descrivere lo strazio dei genitori. Il triste caso ha prodotto in paese una penosa impressione.

L'arrivo dei bambini a Frattis

Il nostro corrispondente (A) da Pontebba ci scrive, in data di ieri, 27: Accompagnati da quel fervente apostolo che è il dott. Marzuttini e dalle signorine Cotterli e Martinis ieri, giunsero qui viapi ed allegri, col treno delle 9 e un quarto i 71 minuscoli coloni di Frattis. Dopo un breve riposo ed una molto modesta colazione all'albergo *Alla Spina*, partirono alla volta della Colonia ove giunsero, poco dopo mezzogiorno, in ottime condizioni. Vidi diversi visetti pallidi e dimagriti, bisognosi di aria pura e di moto. Senza dubbio, in quella conca di smeraldo, fra il nereggiare degli abeti, come ogni anno, quei cari folletti si rimetteranno in breve ed il colorito roseo ricomparirà ben presto sulle loro giovani e delicate guance.

E la ottima signorina che ha in custodia i piccoli beneficiati ed è loro sorella e madre, ci scrive da Frattis-Colonia alpina in data del 26: *Egregio Sig. Del Bianco,*

So ch'ella s'interessa sempre dei nostri cari piccini ed è appunto per questo che voglio subito darle notizie precise. L'avverto che gliene darò tutte le domeniche, affinché il lunedì i genitori possano apprendere dal suo pregiato giornale in qual modo trascorre quassù la vita di questa numerosa famiglia.

Al nostro arrivo, eravamo attesi alla stazione dal Sindaco di Pontebba avv. Di Gasparo, dal sig. Englaro, al quale dobbiamo speciali, vivissimi ringraziamenti per tutto ciò che fece in questi giorni a beneficio della Colonia, e da signori villeggianti.

Soffermati a Pontebba una mezz'oretta circa per una piccola refezione, abbiamo subito intrapreso la salita che i nostri piccoli non devono aver trovato faticosa, se appena giunti sul verde prato, anziché riposarsi, si sono messi subito a giocare.

Le tavole erano preparate e la minestra fumante nelle zuppierie invitava i settanta piccoli viaggiatori, che in breve l'hanno fatta comparire. In questo momento, finito il desinare e fatti quattro salti ancora sul prato, essi riposano tranquilli nei loro candidi lettini. Oh, se potessero vederli i loro genitori!

La giornata è splendida, la temperatura deliziosa ed i polmoni s'allargano respirando questa pura, balsamica aria montana.
Colgo l'occasione, egregio signore, per compiere un grato dovere. Debbo ringraziare vivamente coloro che in questi giorni beneficiarono in qualche modo la Colonia e lo dico a Lei, perchè renda pubblica la riconoscenza e quella del Comitato Protettore dell'Infanzia. Primi fra tutti noto il Generale degli Alpini sig. Federico Cocito

ed il Capitano sig. Carlo Dalmasso, i quali, stazionando a Pontebba, misero a disposizione della Colonia otto muli o dieci uorini per il trasporto di viveri e d'oggetti necessari all'arredamento, dandoci modo di metterli più presto all'ordine il locale e procurandoci un vantaggio pecuniario.

Meritano pure un ringraziamento i signori Fabris Minisini e Minisini Francesco che regalarono una cassetta con cinquanta bottiglie di vichy, il cav. Leonardo Rizzani, che regalò un sacco di patate, il cav. Monsignor Dell'Oste, che con rara cortesia donò dodici sedie, la signora Ida Passero, che regalò sei portatavoli in tela lavorati da lei.
A questi benefici signori Ella vorrà porgere il nostro grato saluto, unito a quello affettuoso dei bimbi.

Guerra rivoluzione e fame!

Riassumiamo dai telegrammi pervenuti fra ieri e stamane:

Il numero delle persone uccise dai rivoluzionari a Nini Novgorod è di circa un centinaio. Molti cadaveri sono mutilati a tal segno che non si può identificarli! Per parecchie ore la città fu completamente alla mercé dei rivoluzionari, che massacravano brutalmente anche donne e fanciulli. I popolani si precipitavano sugli intellettuali gridando come selvaggi, colpendo le vittime finché perdevano i sensi e giacevano in un lago di sangue. Essi poi inseguitavano i fuggitivi nelle case.

A Lodz, avendo il direttore della filanda Geyer licenziato il capopoperaio, fu proclamato lo sciopero. 2500 scioperanti minacciavano di infrangere le macchine della filanda. La fantasia circondò la fabbrica, i cosacchi dispersero la folla: 200 operai furono arrestati.
— Nel governatorato di Chiev, gravi disordini sarebbero scoppiati fra i contadini presso Zverina.

— La maggiore parte della Russia è minacciata dalla carestia. Poche sono le Provincie che ebbero il raccolto. Esso è totalmente o parzialmente mancato nelle provincie settentrionali del nord-ovest, centrali e meridionali. Le peggiori notizie vengono dal basso e medio Volga. La maggioranza dei contadini si trova in mezzo di carestia. La fame: ecco il nuovo spettro che si affaccia minaccioso alla Russia!

« Si annunzia ufficialmente da Pietroburgo che un forte distaccoamento giapponese è sbarcato sulla costa della Siberia, al sud di Nicolaievsk. Se questa notizia è esatta, è della più alta importanza, perchè segna il principio della invasione da parte dei giapponesi del vero territorio russo. La mira dei giapponesi sarebbe di risalire la valle dell'Amur fino a Cabarovsk. Quando Nicolaievsk sarà in mano dei giapponesi, una floggia giapponese risalirà l'Amur, che è quasi senza difesa. »

Cronaca Cittadina

Giunta provinciale Amminist.

(Seduta del 26 luglio 1905).

Affari approvati

Remanzacco. Autorizzazione a stare in giudizio.

S. Maria la Longa. Acquisto di fondo per fabbricato scolastico.

Reana del Rojale. Nulla osta all'avv. Campi passaggio conduttura elettrica per le strade comunali.

Udine. Vendita toro da acquistarsi nella prossima esposizione.

Selva di Sopra. Cassione al sig. Pietro Molino di ritaglio stradale, in Codorno.

Cavazzo Carnico. Assegno di combustibile ai frazionisti di Ceslans.

Zuglio. Vendita di piante del bosco Vnuarso.

Forni di Sopra. Assegnazione di piante al sig. Luigi e Giovanni Antoniacomi.

Osoppo. Provedimenti per la riparazione alla rosta di Osoppo. Conto corrente con la Cassa di Risparmio di Udine.

Verzone. Domanda dell'impresa Dri per permesso di sbancamento di fondo pubblico.

Udine. Vendita di terreno comunale alla ferrovia per deviazione linea Udine-Pontebba.

Restia. Assegnazione di combustibile.

Codroipo. Regolamento per la tassa esercizio.

S. Giovanni di Manzano. Contributo per l'istituzione di una cattedra ambulante di agricoltura.

Canena. Mutuo di L. 100.000 per l'acquisto Domanda di concorso del Governo.

Teor. Edificio scolastico supplente presso di lavoro di L. 4000.

Buttrio. Concorso per la Cattedra ambulante di agricoltura.

Valvasone. Regolamento tassa esercizio e rivendita.

Rivini. Regolamento tassa esercizio e rivendita. Rinvio per modificazioni.

Cordenons. Regolamento per gli impiegati Communal. Idem.

Teor. Regolamento tassa vettura e domestici. Idem.

Affari non approvati.

Udine. Tassa sui cavalli da scola.

Cavazzo Carnico. Assegno combustibili ai frazionisti di Mena.

Rigolato. Vendita piante dei boschi di Givigliana, Magnarins e Valpicetto.

Udine. Ospitale. Controversia per spese di cura di Basilio Lanzutti, di Lusevera. Deciso spoliare al Comune di Lusevera lo speso.

Idem. Idem. di Ermanno Tutti — di Montebelluna — Idem.

Reana del Rojale. Nulla osta al cav. Arturo Malignani per trasporto di energia elettrica.

Dichiarato non avere provvedimenti da prendere.

Per... ridere.

I giornaletti di Venezia riportano la notizia da noi riferita ieri su parere del consiglio di Stato ecc. Comilissimo è il *Giornaletto*, il quale dice che la notizia era « presumibile, poiché è molto difficile che quei signori del consiglio di Stato diano torto ai loro affiliati politici? » delle Giunte provinciali amministrative; e soggiunge: « Difatti, non sappiamo ancora, con quale ragionamento, ma certamente (o come certamente? se non lo sa ancora?) per non smentire la sua precedente deliberazione ecc. ecc. Proprio: « ogni commento guasterebbe! »

— Il *Gazzettino* è più serio. Non se la prende calda per la Camera del Lavoro: « lasciamo pure da parte » il sussidio alla medesima: gli duole invece per negato maggior sussidio alla « Scuola o Famiglia »: « osserva melanconicamente: « Ma già, è questa l'unica istituzione laica della nostra città. »

Ricorda che il negato sussidio si deve specialmente all'avv. comm. G. B. Ronchi; e conclude: « Già, lo si sa. I moderati udinesi preferiscono che la gioventù frequenti i Ricreatori clericali. »
Povero avv. Ronchi!

L'on. Solimbergo per il Collegio Uccelli.

C'informano da Roma che ieri, 27, l'on. Deputato di Udine ha diretto al Sindaco il seguente telegramma: « Mi è grato parteciparle che il mio servizio istruzione sciogliendo i ricorsi precedenti colloqui mi comunica suo intendimento aumentare un sussidio collegio Uccelli a lire duemila. Assumere una classe aggiuntiva. Stanziare nel futuro bilancio una sovvenzione di circa cinquemila lire. Riservarsi infine a studiare risoluzione definitiva in considerazione speciale, importanza istituto rapporti interessi nazionali. »
Solimbergo

Pro popolo Russo.

Ieri sera nei locali del Circolo Socialista ebbe luogo l'annunciata seduta per venire in soccorso del popolo russo.

Su proposta dell'avv. Cosattini, fu dato incarico ad uno speciale comitato di rivolgersi agli altri partiti per trovare il modo di tenere sere spettacoli o conferenze, il cui introito sia poi devoluto al popolo russo.

Fanno parte del comitato succennato: Cosattini, Piccini, Donda e Cosmi.

Questi « compagni » riferiranno prossimamente sull'esito delle loro pratiche.

Concorso a Uditore Giudiziario.

E' aperto il concorso per conferimento di 200 posti di uditore giudiziario.

Gli aspiranti dovranno presentarsi le istanze documentate alle competenti R. Procure entro il 31 agosto p. v. L'esame avrà luogo in Roma nei giorni 16 e seguenti del p. v. novembre. Per migliori chiarimenti rivolgersi alla locale Procura del Re.

Concorso per sordomuti

E' stato aperto il concorso a posti a pagamento, semigratuiti e gratuiti per sordomuti di condizione civile, nel R. Istituto nazionale di Milano.

Tutte le domande si devono mandare alla Direzione del R. Istituto Nazionale per i sordomuti, Via S. Vincenzo 7, Milano, non più tardi del 15 settembre.

Le serre non sono costruite.

Nel parlare ieri del parere emesso dal Consiglio di Stato, perchè non sia accolto il ricorso del Comune di Udine contro la radiazione dal bilancio domandata dalla Giunta provinciale amministrativa del sussidio alla Camera del lavoro, del maggior sussidio al Patronato Scuola e famiglia e della spesa per la costruzione di serre per il pubblico giardino; dicevamo, queste ultime essere già costruite. Veniamo resi attenti che tale costruzione non è ancora avvenuta; e ci affrettiamo quindi a rettificare la data notizia.

Monte di pietà di Udine.

Nei giorni 1, 8, 17, 22, 24 e 29 agosto 1905 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, bollettino verde assenti a pegno a tutto 15 novembre 1903. Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del regolamento.

Morte improvvisa.

Ieri mattina morì improvvisamente, colto da paralisi cardiaca, tale Ernesto Lupieri di anni 47, abitante in Via di Mezzo.
Il poveretto da molto tempo era indisposto e ieri la morte lo colse, mentre leggeva un giornale.

Merco delle fratta.

28. luglio. — Pesche 50, 60, 75, 1.10, 1.20.

Pera 30, 32, 35, 40.

Armellini 30.

Prugne 20.

Noci 30, 35, 40.

Fichi 30.

Coriale 20, 22, 25.

Stabilimento Fotografico G. Di Piazza

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.

Dietro richiesta si reca in qualunque luogo. D'affittare terra per uso studio o negozio, in Via Prefettura, per trattative rivolgersi al nostro Ufficio annunci.

Vendesi in Enemonzo (Carnia)

Casa signorile posizione splendida e salubre, con brada amena e fruttifera. Per informazioni rivolgersi al notaio dott. Zanoli, Udine.

In Palmanova Casa da vendere

in ottimo stato: a tre piani, prospiciente il Borgo Cividale e Via Renier; con corteo, orto, stalla, fienile, cantina, liscivale, pozzo, tettoia.

Per trattative rivolgersi in Palmanova, Via Renier N. 1

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo Sarpi 7, Udine.

Negozi coloniali

Il sottovoce la sua spettabile clientela che con il giorno primo luglio ha assunto il negozio coloniali del signor Antonio Chiaruttini in Viale Venezia N. 18 Udine. Spera il favore del pubblico non gli verrà meno, egli continuerà con solerzia e premura a condurre il detto esercizio.

Pesante Augusto.

Motocicletta

Marchand magnete bollata licenziata ottimo stato vendesi 400.

Rivolgersi sig. Marzuttini Gio. Batta-Chiavris.

Cesare dott. Giulio

Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2. Piazza XX Settembre n. 7.

Prof. E. CHIARUTTINI

Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercantonuovo n. 4.

Comune di Coloredo di Mont.

Avviso di concorso.

A tutto 20 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario comunale in questo Comune, coll'anno stipendio di L. 1200, netto di ricchezza mobile.

Il comune conta 2400 abitanti. Per essere ammessi al concorso necessita produrre i documenti di rito attendendosi al regolamento per gli impiegati vigente nel comune.

L'eletto entrerà in servizio appena ricevuta la partecipazione di nomina.

Coloredo il 18 luglio 1905.

Il Sindaco.

Gino di Caporacco

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G. Di Piazza

G.

terrazza per 40... o ritoc... e dimen... metri 2... di og... ue luogo... piano... studio... ra, per... Off... (Carria)... casa si... e salu... e frut... olgersi... i ven... ottimo... e: con... ntina, Pal... rini... i di... i sto... sul... dalle... dine... to-... av-... che... unto... An-... zia... del... gli... ura... o... que-... en-... Gio... e... no... 2... o... li... r... i...

Un nudoce borseggio.
L'arresto degli autori.

I vigili urbani Franceschini e Trevisan furono avvertiti, verso le 8 1/2 di questa mattina, che due sconosciuti avevano rubato dalle tasche di una donna, in Piazza Mercatino, un borsellino contenente una discreta somma.

Due facchini che avevano assistito per mera combinazione alla scena del borseggio, imposero ai mariuoli di restituire il denaro rubato, ma quei mariuoli si diedero invece alla fuga. I due vigili, però riuscirono ad arrestarli e condurli all'ufficio di P. S.

Furono riconosciuti per i noti pregiudicati e vagabondi: Silvio Sies di ignoti di anni 14 da Cormons, e Luigi Martini fu Naschin bene da Trieste.

Il primo sarebbe l'esecutore materiale del borseggio, il secondo il « compare ».

Caporale maggiore caduto.
Questa mane, quando stavano per finire le esercitazioni sul Viale Palmovano, il caporale maggiore Pisardi per un improvviso scarto del cavallo, cadde a terra producendosi leggere escoriazioni agli avambracci. Fu portato all'Ospedale militare.

Padiglione secessioni.
La compagnia di varietà Marocco darà questa sera una straordinaria rappresentazione con la brillantissima commedia *Felice infelice e felice* e con molti numeri di caffè concerto variati e di tutta novità.

Suarrimento.
Ieri percorrendo Via Gemona, Mercatino, Via della Posta, Lovaria e Prefettura fu perduto un ventaglio ad una lunga catena.

L'onesto trovatore portandolo all'Amministrazione del giornale riceverà competente mancia.

Programma
dei pezzi di musica che la banda cittadina eseguirà oggi 28 luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « Brigata Torino » Giacoi
2. « Nella bosaglia » Gillet
3. Duetto « Forza del Destino » Verdi
4. Valzer « Il segreto della mezzanotte » Montecio
5. Sinfonia in Do Foroni
6. Marcia « Savoia » Fochner

Scuola e famiglia. — E' aperta una nuova iscrizione all'educatorio, che comincerà il giorno 7 agosto e continuerà fino al 10 inclusivo. Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai 7 agli 11 anni.

Associazione fra gli impiegati comunali. Ricordiamo che domenica alle 14 seguirà nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico l'assemblea generale degli aderenti alla nuova grande Associazione provinciale fra i dipendenti dalle aziende pubbliche locali, e ciò per l'approvazione dello statuto.

Potranno parteciparvi tutti gli impiegati e salariati dei comuni, delle istituzioni pubbliche di beneficenza e dei consorzi pubblici della provincia.

Ieri sera verso le sette, il meccanico Gio. Battista Macuglia sedette sulla gradinata presso la fontana in Piazza V. E. S'addormentò, e nel sonno cadde, battendo la testa sullo spigolo del gradino, riportando una lunga ferita al capo. All'Ospedale fu giudicato guaribile in parecchi giorni.

La sagra di S. Osvaldo. — Domenica 30 corr. a S. Osvaldo avrà luogo la grande sagra annuale.

In tale occasione sul piazzale del paese verrà data una grandiosa festa da ballo con la distintissima orchestra Blaschi che suonerà sulla splendida piattaforma espressamente fatta costruire per proprio conto.

Lussazione di una spalla. — Ieri, fu accolta all'urgenza, all'Ospedale Civile, certa Caterina Viezzi fu G. Batta di anni 72, da S. Gottardo, per lussazione della spalla destra, riportata cadendo da una scala.

Il medico di guardia, dott. Faioni, la dichiarò guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

Piccolo incendio. — In una casa di via Sottomonte, si sviluppò ieri sera un piccolo incendio. La padrona o la inquilina della casa, fuggì per la paura.

Accorseero i vigili Lunazzi ed altro personale, le quali dopo qualche sforzo riuscirono ad estinguere le fiamme prima che avvenissero danni rimarcabili.

Lagnanze e desideri, ecc.
Rigorismo esagerato.

Circa due mesi fa, la nostra stazione ferroviaria ebbe un nuovo sotto-capo stazione, in cambio di un altro che fu mandato altrove. Ebbene, in meno d'un mese il nuovo sottocapo inflisse nientemeno che sessantacinque multe, inaturalmente più o meno meritate e più o meno forti!

I puniti certamente non si rallegrano di questo rigorismo eccezionale; e gli stessi colleghi dello zelante impiegato lo deplorano. E pare che il rigoroso impiegato senta di non farsi benvolere; tanto che, nelle sue ispezioni notturne, egli si fa sempre accompagnare da personale subalterno.

L'altra notte poi, siccome gli addetti alla ferrovia si rifiutarono di accompagnare, il sig. sottocapo si fece scortare dalle guardie di Pubblica Sicurezza!...

O non potrebbe invece pensare a compiere il proprio dovere, ma senza quel *trap de zdo* che per vecchio proverbio è sempre scongiurabile, massime nel punire povera gente che lavora tutto il santo giorno e anche la non meno santa notte?...

Corriere giudiziario
IN TRIBUNALE
Segretario del formal che... fa il pane per sé stesso. — Presiede il Giudice Antiga, P. M. avv. Torresini.

Rieppi Antonio fu Luigi di Civile ora segretario e contemporaneamente collettore della Società fra i panettieri « elvidalesi ». Egli doveva comparire dinanzi ai Magistrati imputato di appropriazione indebita, perchè dal 31 agosto al mese di Dicembre u. s. si trattenne in varie riprese L. 47,65 incassata dai Soci; ma pensò bene di non mostrarsi al pubblico curiosità.

Si esecutono i soci e amministratori della Società signori Monti Antonio fu Giuseppe e Freschi Virgilio di Civile, i quali depongono che il Rieppi mandò una lettera promettendo di rifondere l'ammontare ed aggiungendo i suoi saluti.

L'imputato è incensurato e le informazioni sono buone.

Il Pubblico Ministero, dopo brevi parole, propone che il Rieppi sia condannato a 100 giorni di reclusione. E il Tribunale accoglie la proposta condannando l'Antonio Rieppi (contumace) a tre mesi e dieci giorni di reclusione, a lire 33 di multa, alla rifusione dei danni verso la parte lesa ed alle spese processuali.

Un brigante, in sessantaquattresimo.
Presiede il Giudice Antiga, P. M. avv. Torresini.

In contumacia si procede contro Melchior Angelo di Pietro d'anni 21, di Montenars, colpito da mandato di cattura, evaso dalle carceri di Tarcento e di Gemona nonché da quelle dell'I. R. Stato Austriaco di Tarvis. Esso è colpevole di 17 reati di furto qualificati.

Con l'aggravante della recidiva specifica. Costui fu già condannato cinque volte, sempre per reato di furto, e scontò varie pene; più ben custodito che non lo fosse dappoi.

Per essere brevi, diremo che nel breve termine dal luglio al settembre dell'anno passato commise quindici furti specificati — nei quali, sommando i relativi importi, si arriva ad una discreta cifra.

I furti avvennero tutti nel territorio di Faedis, Campoglio Monteparta, Montefosca e Canal.

Circa 30 sono i testi d'accusa, comprese le parti lese, alcune delle quali non comprendono l'italiano; per cui si deve far venire l'interprete- solita, la signora Catina Matetis, direttrice del Caffè del Tribunale.

Ciò che stupisce, in questo delinquente nato (come lo dipinge il brigadiere dei Carabinieri Cogo Gaetano) si è che ha una forma speciale, di deludere e fuggire di fronte agli agenti che lo ricercano intanto che l'ex brigadiere dice che una sera, a Pers (Montenars) appena giunto assieme ad altri carabinieri, il birbone, avvertito da un suo fratello, spiccò un salto da una finestra, e mentre — doveva per lo meno fratturarsi le gambe — fuggì come una lepre per i campi.

Il brigadiere aggiunge che anche il suo collega Zaneonato, comandante la stazione di Tarcento, diede e più volte la caccia al Melchior ma non riuscì a scovarlo, poi aggiunge inoltre che quando andava a Montenars per cercare l'amigo, gli venne domandato:

— Gerca Musolino?...

E difatti un musolinuccio si può dire il Melchior, poiché se dovesse descrivere quanto depose tutti i testi ieri escussi, ci vorrebbe almeno una pagina del giornale!

L'egregio Presidente, mentre interroga una parte lesa e dopo sentito da tante altre e da parecchi testi che il Melchior saltava da una casa all'altra — come i gatti — per compiere i suoi reati, esclama:

— Ma questo è un dilettante di finestre!

Il Melchior, oltreché avere un'audacia straordinaria per introdursi nelle camere, aveva anche la tattica di chiedere al tale od al tal altro e d'informarsi delle loro abitudini: se andavano tutti alla Messa, se avevano denari in casa e ove li tenevano, ecc. E trovava gli ingenui che lo informavano!...

Fu arrestato all'estero; ma intanto che correvano le pratiche per la sua estradizione, egli riuscì; come dicemmo, a fuggire.

Udimmo nel corridoio del Tribunale una voce dire, che quindici giorni fa il Melchior fu veduto passeggiare per Tricassimo. Chi lo sa?... potrebbe anche esser vero, dal momento che, sorpreso da qualche donna a rubare nelle stanze, e la terrorizzava « con l'occhio », come all'udienza ebbe a deporre qualche teste.

Breve, ma molto eloquente fu la requisitoria del rappresentante il Pubblico Ministero dott. Torresini. Egli fece la fotografia di quell'imberbe furlante; rilevò brevemente le deposizioni dei testi e propose al Tribunale che il contumace accusato fosse condannato complessivamente ad anni 3 e mesi tre di reclusione, e trattandosi di recidivo specifico si fosse l'aggiunta di un sesto di segregazione cellulare continuo.

ULTIMA ORA.
Continuano gli errori in Russia.

Nuovi massacri ed eccessi a Nisni-Novgorod.

MOSCA, 28. I disordini a Nisni-Novgorod non accennano a cessare. Il governatore, generale Unterberger, chiede rinforzi di truppe. I cosacchi fraternizzano con la plebe devastata.

Ieri, sotto gli occhi del governatore, la plebe strappò la moglie d'un alto impiegato dalla propria abitazione e la ferì gravemente. Molti giovani di famiglie notevoli e un commissario di polizia furono uccisi a revolverate sulla pubblica via. La polizia scopri nel bazar gran numero di proclami rivoluzionari.

Contro gli Zemstvos.
MOSCA, 28. — La polizia perquisì i domicili di Golovine presidente di P. liner segretario dell'ufficio di presidenza del congresso degli Zemstvos, tenutosi recentemente, sequestrando parecchi documenti.

La rivolta nel Caucaso.
PIETROBURGO, 28. — Notizie pervenute da varie fonti annunziano che l'agitazione tra le popolazioni agricole del Caucaso è aumentata. Gravi disordini scoppiarono nelle campagne.

La circolazione dei treni fra la Russia meridionale ed il Caucaso è interrotta, in seguito allo sciopero del personale ferroviario.

Disertore suicida
per non essere arrestato.

PIETROBURGO, 28. — Un telegramma da Elisabethpol narra che un soldato disertore, quando vide la polizia circondare la casa dove egli si era nascosto, si suicidò. La polizia, entrata in quella casa, vi scoperse una grande quantità di fucili e di bombe.

Si dissotterra l'impiccato
e si affrontano le truppe.

VARSAVIA, 28. Lo sciopero organizzato dagli operai per protestare contro l'impiccazione di Orzeja, continua. Iersera, nel sobborgo di Valka, si raccolsero alcune migliaia di dimostranti, che verso le due di notte attraversarono la città per recarsi al cimitero dei giustiziati politici. Ivi dissotterrarono il cadavere dell'Orzeja e lo trasportarono al cimitero del sobborgo di Brudno. Ritornarono poi in città cantando canzoni rivoluzionarie. Le strade erano sbarrate dalla truppa. I dimostranti tentavano romperne il cordone. I soldati fecero fuoco, uccidendo tre dimostranti e ferendone 15.

Nella notte furono arrestati 23 capi socialisti, presso i quali si sequestrarono molte armi e proclami rivoluzionari.

Stazione ferroviaria assalita dai malfattori.
LEOPOLI, 28. — A quanto si telegrafa da Varsavia, una banda di malfattori assalì la stazione ferroviaria di Rozprza e la demolì. Sei impiegati ferroviari furono feriti gravemente. Il caffè della stazione fu saccheggiato.

Le persecuzioni contro gli ebrei.
KATTOVITZ, 28. — La « Gazeta Polschi » reca che nei governatorati occidentali russi si perseguita apertamente, con la protezione delle autorità, la popolazione israelita. A Vilna furono fucilati 22 ebrei ed impiccati 17. A Costochau i riservisti chiamati sotto le armi uccisero 13 agitatori ebrei.

Luigi Montico, gerente responsabile

Alle ore 2 1/2 di questa mattina dopo penosa malattia, sopportata con esemplare rassegnazione tra le braccia dei suoi cari e munito dei conforti religiosi spirava

Mario Stringari
industriale appena trentenne.

I genitori cav. Francesco ed Elena Colussi, la moglie Maria Cressati, il fratello dott. Giovanni, la sorella Giulia col marito ing. Pietro Sometti, il suocero Marzio Cressati ed i parenti tutti adoratissimi ne danno il triste annuncio.

Udine 28 luglio 1905.

I funerali avranno luogo domani mattina alle ore 8 1/2 partendo dalla casa in via Treppo N. 17.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

ABANO
Prov. di Padova — Staz. Ferr.
Stabil. Hôtel "OROLOGIO",
Stabil. Hôtel "TODESCHINI",
1 Giugno - 16 Settembre

Celebri Fongature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gotta Sciafca - Postumi di fratture - lussazioni, ecc. - Bagni termali a vapore - idro-elettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Termoterapia - Cura interna dell'acqua di Montroste.

Pensionari - Tariffe a richiesta

Direttore medico e consulente
PROF. COMM. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno

VILLA ADELE vicinissima alla Stabilimento Hotel
Orologio ricamante ammobiliata da adattarsi anche a periodi.

Ferro - China-Bisleri
L'uso di questo **Valete la Salute??**
liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza ».

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Servizio cavalli per Grado.
Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì e domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritrovo il Caffè della Nave in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. Recapito al Caffè della Nave.

L. Cuoghi
UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

Unico grande deposito
Pianoforti

ORGANI - ARMONIUMS
PIANI MELODICI
Noli da L. 250 a 10

Rappresentanza e deposito **Bielclette e Motociclette** della grande fabbrica italiana Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi.

Ottima occasione Per cessazione di industria vendesi buone condizioni alambicco quasi nuovo ultimo sistema a contatore.

Rivolgersi al sig. Giacomo Badini in Vergnacco (Re). G.

Banca Commerciale Italiana
Società anonima - Capit. L. 80.000.000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 523.580.61

Sede centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:
Conto corrente a libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 o con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 500 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 8 giorni.

Libretto di piccolo risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Valgini Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di denaro.

Fa sovvenzioni su Mercè, incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.

Fa riparti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Riscatta lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali banche italiane, europee ed Oltremare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º gennaio a 1.º luglio curando per i valori affittati l'incasso delle cedole ed il rimborso per titoli estratti; gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Casa: dalle 9 alle 16.

Gabinetto Dentistico
DIREZIONE medico-chirurgica
CRACCO

Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrisconoscibili - Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

Estrazione senza dolore.
(Scuola americana)

UDINE - Via Gemona N. 26 - UDINE
NB. - Onorario dopo prova soddisfacente.

Ostetrica eminentissima della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze - Diplomata in massaggio - **Amelia Nodari**

Con un'unanimità e lode - Ostetrica Comunale condotta del IV riparto - SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio - Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 18 - Udine.

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE
VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese e Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere

Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione
Lampade Acetillene

ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti di Cocco
PERSIANE
PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Dentista
Estrazione denti senza dolore
Denti artificiali ultimo sistema

RAFFAELLI
Chirurgo - Dentista della Scuola di VIENNA
Piazza S. Giacomo, 3
La « Patria », a San Giorgio di Nogaro, si vende presso il ristorante Zampi alla Stazione.

Malattie dello stomaco e vie digerenti
D. SELMI - Sacile
Movimenti piroscali
N. G. I. Veloce
(vedi avviso in quarta pagina.)

Contatori per acqua
Saturno
(volumetrici quindi più esatti)
Tipo speciale per le famiglie
L. 35

CUCINE "Simplex"
a gas
le più economiche e le più perfette da L. 4 in più
CONSUMO - litri 25 all'ora

Traslocato in Casa propria Via Bartolini N. 2.

Ing. C. Fachini
Via Manin - Udine - Telef. 1-40
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
Assortimento di apparecchi per illuminazione elettrica a gas ed acetillene
della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.

Sulle ore di lavoro nelle zone malariche.
Si sono fatte discussioni, si sono sentite lodi e lamenti perchè è stato abrogato l'obbligo di far cominciare nelle zone malariche il lavoro un'ora prima del tramonto, e finire un'ora prima del tramonto.

Ma vorrei sapere cosa hanno a che fare queste misure con la profilassi contro la malaria.

Gli mofoli non puniscono l'uomo quando è in movimento; per cui è meno che il lavoro non impieghi la parte del contadino. L'immobilità (cioè che è ben difficile) e in tal caso la proibizione sarebbe giusta; poco importa che il lavoro cominci prima o dopo il tramonto, ciò andava bene quando si eroleva che la nebbia del mattino o la quazza della sera fossero la causa o il veicolo dell'infezione.

Il limitare le ore del lavoro agli operai della campagna è misura giusta e doverosa; ma in tal caso sarebbe ragionevole dare loro un maggior riposo nelle ore più calde della giornata, ricoverandoli in capannoni reticolati, freschi e ben areggiati.

Ma questi sono più desiderati a essere realizzati.

Più semplice sarebbe il rendere refrattari gli operai o contadini alle punture delle zanzare infette, facendo prendere le pillole *Estanofole*, agli adulti l'*Estanofole* liquida ai bambini, i quali preparati antimalaria della Fitta Bisleri di Milano sono di una provata efficacia curativa e preventiva.

Tosse ostinata,

Catarro, influenza, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed inimitabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'itilio canforato ammoniacale (40 gr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formula razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gotosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Blenorragia - Restrimento,

gocetta e simili malattie si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica Lombardi* e Contardi. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercizio è nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa, ed insuperabile.

Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 i quattro flaconi (cura completa) L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Tisi - Tubercolosi,

broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Crovato*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'aspettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli.

Costa L. 3 per posta L. 3,50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18 estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

o dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antisettico Lombardi* e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analettico perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36 per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

La sifilide costituzionale

malattie antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smitacina Lombardi* e Contardi a base di Salsapariglia (20 gr) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl, con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le *Pillole Lichinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo, tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guariti con la cura Contardi, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli.

Calvizie, Canizie,

alopexia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal dott. Sabouraud, in base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina Lombardi* e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta, L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Via Roma 345.

Impotenza, Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perché rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 2 mesi costa L. 48, estero 20, anticipate, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345. - Per l'effetto immediato vi è la *Acanthea viridis* innocua. Costa L. 10 anticipate.

Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano

FERNET-VITTONI

CASA FONDATA NEL 1842
SPECIALITA' VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI

Fabbricazione speciale raccomandata.

Liquore "STREGONE"

Premiata specialità della Distilleria Liquori POCHETTI & RANZANICI

BRESCIA
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonic e Digestivo.
Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bolligherie ecc.

Servizio Rapido Postale Settimanale

DELLE SOCIETA' 'La Veloce'
Navigazione Generale Italiana Società riunite Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione e Vapore.
Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000 Cap. emesso e vers. L. 14,000,000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	1 Agosto	Napoli e Palermo	3984	2729	14	16
SICILIA	Nav. Gen. It.	2 »	Id.	5127	3323	15	15 1/2
ITTLIA	»	22 »	Mess., Napoli e Paler.	6363	4121	14,5	15
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	29 »	Napoli	5126	3323	15,60	15 1/2

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
SARDEGNA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	3 Agosto	Barcell. e Las Palmas	5603	3594	15	19
ITALIA (doppia elica)	La Veloce	10 »	Barcell. e Teneriffa	5400	3500	16	19
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	24 »	Barcell. e Las Palmas	5276	3361	14,7	19
REGINA MARGHERITA	Nav. Gen. It.	31 »	Barcell. e S. Vincenzo	3577	1933	16,70	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale il 1 Agosto 1905 col vapore della VELOCK

Washington

Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Durata del viaggio 24 giorni.

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS il 15 Agosto 1905 col vapore della VELOCK

Città di Genova

Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,4 all'ora. Viaggio in giorni. 18 Tocando Napoli e Teneriffa.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - M. Classe L. 2010 con Vito e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

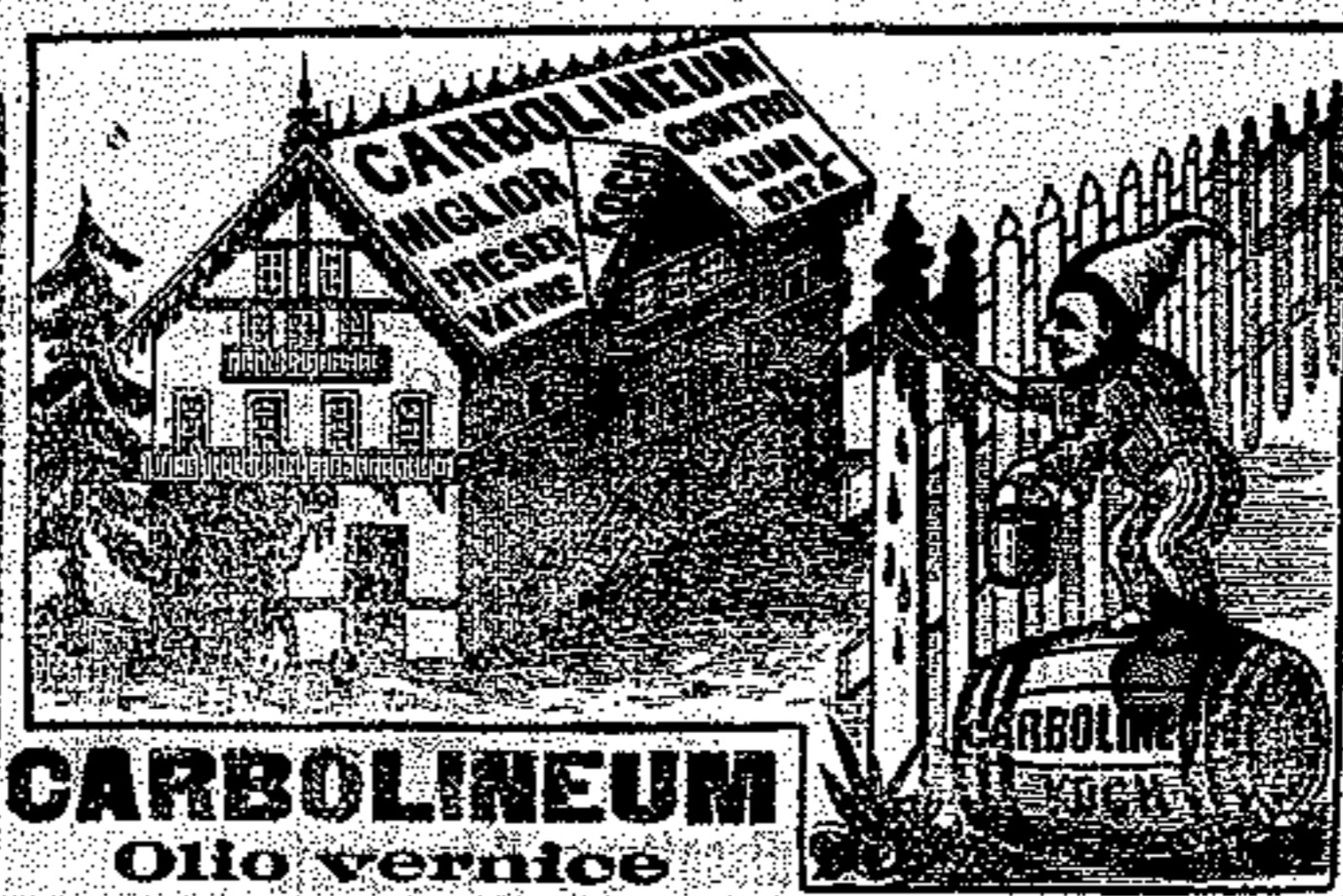
Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine. Telefono 234.

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Trasmissione insuperabile - Illuminazione elettrica



CARBOLINEUM

Olio vernice impregnate, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Gran Premio all'Esposizione Mondiale - Parigi, 1900.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli, preparato da FRANZ JOH. KWIZDA

L. e R. Fornitore della Corte austro-ungarica - R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria. Farmacista in KOBNEBURG presso Vienna.

Prezzo di una bottiglia L. 4,50

Unite da più di 10 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorisce dopo ogni lavoro, vigilezza del tendi, ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training.

Geniale se ne può usare in ogni stagione.

Deposito principale per l'Italia presso A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, 41; Roma, Via di Pietra 91, che ne fanno spedizioni franco per posta, mediante aumento di Lire una sul prezzo unitario.

Cogolo Francesco

Callista provetto

Dotter Em. Ugo Brasetti allievo delle Università di Vienna. Specialista per Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via L. 4.

Giuseppe Lavarini UDINE

Piazza Vittor. Emanuele UDINE

Grande assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3-4-5 sino a lire 40 al pezzo. = 1-2-3-4 e 5 al pezzo.

Ombrellini di cotone ultima novità da lire 3-4-5 sino a lire 40 al pezzo. = 1-2-3-4 e 5 al pezzo.

PRESERVATIVI

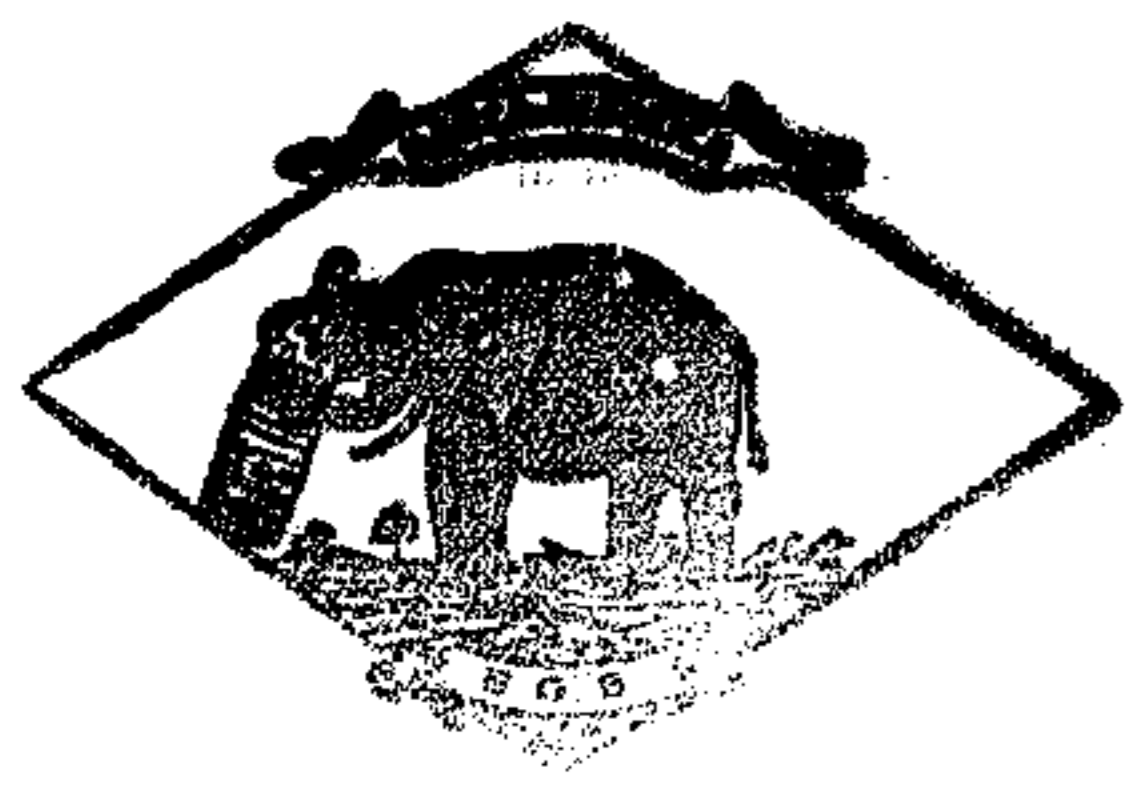
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza

Terreni fabbricabili da vendersi presso la Città di Udine, delle superficie di m. 1000 a 2000 l'uno, di forma regolarissima su strade commerciali o nuove. Rivolgersi allo studio del perito cav. Ermenegildo Novelli, Udine, Via Savorgnana N. 41.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza



AMARO BAREGGI
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità medica lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed accita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta: Deposite per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltramo Piazza V. R. e Fabris Angelo